COMUNE DI FIRENZE

Commissione Quattro Politiche
Sociali e della Salute, sanità e Servizi Sociali
Commissione Cinque
Cultura e Sport

Tipologia: MOZIONE **M00424-25**

Proponenti: Commissione Quattro e Commissione Cinque

Oggetto: ~~**Affido**~~ ***Alleanza*** **culturale come strumento di contrasto alla povertà educativa** ***e di promozione della cittadinanza attiva***

VISTA

la mozione 00424/2025 avente come proponenti Caterina Arciprete, Giovanni Graziani, Vincenzo Pizzolo, Luca Milani, Edoardo Amato ed a cui hanno aggiunto le proprie firme Lorenzo Masi, Andrea Ciulli, Patrizia Bonanni, Marco Burgassi

PREMESSO CHE

- Vi è crescente consapevolezza e preoccupazione riguardo alla **povertà educativa** – intesa come mancanza di opportunità formative e culturali per i minori. **Caritas Firenze**, nel suo report *"Bambini e ragazzi: la povertà educativa nell'emergenza Covid-19"*, sottolinea la stretta correlazione tra fragilità economica familiare e povertà educativa dei più piccoli.

- I dati ISTAT mostrano che oltre metà dei minori non partecipa ad attività culturali formative – il **55% non ha visitato musei o mostre** e il **53% non ha letto libri** nell'ultimo anno - dato che presumibilmente coinvolge anche fasce di bambini fiorentini meno stimolati o con minori risorse familiare.

- In Toscana gli indicatori di esito educativo evidenziano criticità: circa **l'11%** degli studenti abbandona precocemente la scuola e il **17-18%** dei giovani 15–29 anni rientra nei NEET (né studio né lavoro).

- La povertà economica e quella educativa si rafforzano a vicenda: la mancanza di accesso a risorse culturali e reti sociali riduce le opportunità lavorative future, mentre le difficoltà economiche limitano la possibilità di fruire di esperienze educative e formative. Per i bambini e i ragazzi provenienti da contesti svantaggiati, questa condizione rappresenta un ostacolo concreto alla crescita personale e al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. ***Non solo, la mancata fruizione delle opportunità offerte dal territorio, ostacola il senso di cittadinanza e partecipazione attive.***

- Non tutte le famiglie possono accedere all'offerta culturale a causa di diverse barriere, tra cui difficoltà economiche, culturali, linguistiche, mancanza di tempo, limitata mobilità.

- Firenze è una città con un'intensa attività culturale. Il Comune, direttamente o indirettamente, sostiene numerose attività economiche e culturali, tra cui musei, festival cinematografici e concerti. Firenze conta, ad esempio, 12,4 musei ogni 10mila minori, più del doppio della media (5/10mila).

CONSIDERATO CHE

- In diverse città italiane, come Bagno a Ripoli, Napoli, Roma, Bari, Modena e Milano, è stato sviluppato un progetto volto a contrastare la povertà educativa minorile, coinvolgendo "famiglie risorsa" che, ispirandosi all'affido familiare, accompagnano bambini, bambine, ragazze e ragazzi all'accesso ai prodotti e servizi culturali. L'idea alla base del progetto è semplice: un genitore che abitualmente porta i propri figli al cinema, al teatro, al museo o in libreria accompagna anche un bambino/a o adolescente che, per diverse ragioni, non avrebbe questa opportunità.

- L'obiettivo del progetto è favorire e sostenere, anche economicamente, un patto tra famiglie di diversa estrazione sociale ed economica, garantendo a bambini/e ed adolescenti esperienze formative, di inclusione e aggregazione sociale e di educazione informale e diffusa. Il successo del progetto richiede la collaborazione tra famiglie, associazioni, scuole primarie e il terzo settore, che svolge un ruolo cruciale nella realizzazione dell'affido culturale e nella creazione di una rete di solidarietà sociale per offrire opportunità culturali variegate.

- A Firenze, l'istituto dell'affido è aperto a famiglie con o senza figli, coppie coniugate o conviventi e persone singole, senza alcuna discriminazione di orientamento sessuale, politico o religioso.

- A Firenze operano i Centri Famiglie, che offrono servizi integrati per il supporto alle famiglie, combinando interventi sociali, educativi, psico-pedagogici e sanitari.

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A promuovere, anche nella nostra città, un progetto di ~~**affido**~~ ***alleanza*** **culturale** nell'ambito della lotta alla povertà educativa minorile~~, valorizzando l'esperienza dell'affido familiare e adattandola alla fruizione di prodotti e servizi culturali~~.

- A coinvolgere attivamente i **Centri Famiglie, i Quartieri, le scuole,** ***le Reti di Solidarietà*** e le risorse educative e culturali del territorio per la realizzazione del progetto;

- A valutare la possibilità di **estendere** ~~**l'affido**~~ ***il progetto di alleanza*** **culturale non solo alle famiglie,** ma anche a tutte le categorie attualmente ammesse all'affido familiare, ampliandone così l'impatto sociale;

- Ad **attivarsi presso la Regione Toscana per promuovere e sostenere il progetto**, anche attraverso il coordinamento con iniziative già esistenti a livello regionale;

- **Ad adoperarsi per reperire finanziamenti utili all'attuazione del progetto**, sia attraverso fondi pubblici che mediante la collaborazione con enti privati e del terzo settore.